

I PROGRAMMI COMUNITARI 2007-2013



Concordia Sagittaria
19 ottobre 2006

Gli Strumenti diretti di gestione dei fondi



- Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - GUUE (Serie L) vengono pubblicate le decisioni di adozione dei programmi comunitari
- Si tratta quasi sempre di programmi pluriennali
- Tutte queste linee di finanziamento prevedono la costituzione di partenariati tra uno o più paesi

Dall'idea alla presentazione del progetto

E' importante prima lavorare su un'idea progettuale e solo dopo ricercare la linea di finanziamento più adatta

Individuata l'idea occorre dotarsi dei seguenti strumenti:

- **Decisione** di approvazione del programma (Gazzetta UE serie L)
- **Testo del bando** (Gazzetta UE serie C)
- **Guida per i candidati** (Sito Web DG)
- **Formulario** (Sito Web DG)
- Eventuale **ulteriore documentazione** disponibile sul sito dedicato al programma

Presentazione della proposta progettuale

Per la redazione della proposta di progetto è necessario:

- effettuare un'analisi precisa delle **misure ammissibili** e delle **relative priorità** indicati nel bando (attenzione alle clausole di esclusione)
- sottolineare la **dimensione europea**, il carattere innovativo e transnazionale
- **definire con precisione i ruoli** del coordinatore e il contributo dei singoli partner, al fine di garantire una gestione professionale del progetto
- **indicare** in modo chiaro lo **scopo**, l'**eseguibilità** e il **significato economico** del progetto
- **rispettare i criteri formali** per la presentazione della proposta
- preparare una **scheda riassuntiva** in lingua inglese
- presentare i progetti **entro** le **scadenze** indicate nel bando

Finanziamento della proposta progettuale

Finanziamento:

- Il piano finanziario del progetto deve essere chiaro ed equilibrato
- Pianificare il progetto in modo che un'eventuale diminuzione del contributo comunitario non metta a repentaglio la realizzazione del progetto

Se le spese preventivate risultano **più alte**:

- L'UE **non prevede una maggiorazione** degli stanziamenti

Se le spese preventivate risultano **più basse**:

- Il contributo UE verrà **diminuito** proporzionalmente

Web EuroPA 2006

I programmi in scadenza nel settore gioventù: “Programma Gioventù”

Il programma Gioventù (2000-2006) offre sostegno finanziario ai giovani e operatori giovanili per i loro progetti, fornisce informazioni, occasioni di formazione e opportunità per la creazione di nuovi partenariati in tutta l'Europa e oltre i suoi confini.

E' suddiviso in 5 azioni:

- Azione 1: Gioventù per l'Europa
- Azione 2: Servizio Volontario Europeo
- Azione 3: Iniziative giovani
- Azione 4: Azioni congiunte
- Azione 5: Misure di sostegno
- Progetti su vasta scala



I beneficiari e i paesi del Programma Gioventù

Chi può partecipare al programma?

- Gruppi di giovani
- organizzazioni o associazioni non governative senza scopo di lucro
- enti pubblici
- Altri soggetti con esperienza nel campo della gioventù e dell'educazione non formale.

Chi sono i paesi partecipanti?

- **25 Stati Membri** dell'Unione Europea
- **3 paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA)** membri dello Spazio Economico Europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- **2 paesi candidati** all'adesione: Bulgaria, Romania
- La partecipazione della Turchia era subordinata alla conclusione di un accordo tra la Turchia e l'Unione Europea.

I Paesi Terzi ammessi a partecipare al Programma Gioventù

Quali altri paesi possono partecipare al programma Gioventù?

Paesi partner mediterranei: Algeria, Cipro, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Malta, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia, Turchia

E inoltre:

Regioni a priorità 1

➤ **Comunità di Stati Indipendenti (CSI):** Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Russia, Ucraina

➤ **Balcani:** Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Jugoslavia di Macedonia

Regioni a priorità 2

➤ **America Latina:** Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, El Salvador, Uruguay, Venezuela

Web EuroPA 2006

Altri Paesi Terzi ammessi a partecipare al Programma Gioventù

In linea di massima altre regioni del mondo non sono coinvolte nel programma Gioventù.

La Commissione può **sostenere progetti pilota** o progetti ad alto valore promozionale che **prevedono la partecipazione** di paesi non compresi nelle regioni sopraelencate.

Prima di presentare una domanda che preveda la partecipazione di detti paesi è necessario rivolgersi alla Commissione Europea.

Web EuroPA 2006

I programmi comunitari nel settore della formazione: Il Programma Leonardo

Il programma Leonardo da Vinci (2000-2006) è il programma di azione della Unione Europea per la realizzazione di una politica di formazione professionale.

Il programma consiste in 5 misure transnazionali

- Mobilità
- Progetti Pilota
- Competenza linguistiche
- Reti transnazionali
- Strumenti di riferimento



I paesi ammessi a partecipare al Programma Leonardo

Chi sono i paesi partecipanti?

- **25 Stati Membri** dell'Unione Europea
- **3 paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA)** membri dello Spazio Economico Europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia

2 paesi candidati all'adesione: Bulgaria, Romania

La partecipazione della Turchia era subordinata alla conclusione di un accordo tra la Turchia e l'Unione Europea.

I programmi comunitari nel settore della formazione: Il programma Socrates

Socrates (2000-2006) è il programma di azione comunitario per la cooperazione europea in **materia di istruzione**

Socrates sostiene attività in **8 settori**:



- Istruzione superiore - Erasmus
- Istruzione scolastica - Comenius
- Promozione dell'apprendimento linguistico – Lingua
- Apprendimento aperto e a distanza – Minerva
- Istruzione degli adulti e altri percorsi educativi – Grundtvig
- Osservazione e innovazione dei sistemi e delle politiche nel settore dell'istruzione
- Azioni congiunte con altri programmi comunitari
- Misure di accompagnamento

I paesi ammessi a partecipare al Programma Socrate

Chi sono i paesi partecipanti?

- **25 Stati Membri** dell'Unione Europea
- **3 paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA)** membri dello Spazio Economico Europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- **2 paesi candidati** all'adesione: Bulgaria, Romania,

La partecipazione della Turchia era subordinata alla conclusione di un accordo tra la Turchia e l'Unione Europea.

I programmi comunitari nel settore dell'istruzione: “Il programma Tempus”

Il programma Tempus (2000-2006) è lo schema di **cooperazione** trans-europea per **l'istruzione superiore** nei Nuovi Stati Indipendenti, la Mongolia e i paesi non associati dell'Europa centrale ed orientale.

Tempus offre sostegno finanziario per incoraggiare l'interazione e la **cooperazione** equilibrata tra **università dei paesi partner** e dell'Unione Europea

Il programma intende contribuire allo sviluppo dei sistemi di istruzione universitaria nei paesi partner e all'interazione tra società civile e industria attraverso una cooperazione più equilibrata possibile tra i paesi partner e gli Stati Membri dell'UE.

Tempus intende facilitare l'adeguamento dell'istruzione alle nuove esigenze socio-economiche e culturali dei paesi che vi partecipano.

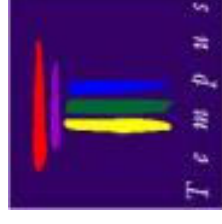
Web EuroPA 2006

Le azioni del Programma Tempus

Azioni

Le principali aree di cooperazione tramite Tempus sono:

- Progetti Europei congiunti (JEP)
- Progetti di rete (NEP)
- Sovvenzioni Individuali di Mobilità (IMG)



I beneficiari del Programma Tempus

Chi può partecipare:

- **Università** – ogni tipo di istituto per l'istruzione universitaria e la formazione professionale che offra, nell'ambito dell'istruzione e della formazione avanzata, qualifiche o diploma per quel livello
- **Industria e Impresa** – ogni tipo di attività economica, qualunque sia lo statuto giuridico, organizzazioni economiche autonome, camere di commercio o loro equivalente, associazioni professionali ed enti di formazione degli istituti e le organizzazioni sopra citate
- **Istituto** – Tutte le amministrazioni pubbliche a livello locale, regionale e nazionale (in particolare ministeri), così come i partner sociali e le loro associazioni di formazione

I paesi ammessi a partecipare al Programma Tempus

Chi sono i paesi partecipanti?

- **25 Stati Membri** dell'Unione Europea
- **Paesi partner** del programma
- **Nuovi Stati indipendenti** (Armenia, Azerbaijan, Georgia, Kazakistan, Kyrgyzstan, Moldavia, Mongolia, Federazione Russa, Turkmenistan, Tajikistan, Ucraina, Uzbekistan, Bielorussia)
- **Balcani:** Albania, Bosnia, Croazia, Erzegovina, e l'Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia
- **Alcuni paesi che appartengono al gruppo G24** (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Turchia)

I programmi comunitari nel settore dell'istruzione: “il Programma Erasmus-Mundus”



ERASMUS-MUNDUS (2004-2008)

Obiettivo

aumentare la qualità dell'istruzione superiore europea sostenendo la cooperazione con i paesi terzi, al fine di migliorare lo sviluppo delle risorse umane e di promuovere il dialogo e la comprensione fra i popoli e le culture.

Le azioni del Programma Erasmus-Mundus

ERASMUS-MUNDUS

Azioni

- master Erasmus Mundus;
- borse di studio;
- partenariati con gli istituti d'istruzione superiore dei paesi terzi;
- misure che rafforzano l'attrattiva dell'Europa in quanto meta educativa;
- misure di sostegno tecnico.

Web EuroPA 2006

I beneficiari del Programma Erasmus-Mundus

ERASMUS-MUNDUS

Destinatari del programma sono:

- **istituti d'istruzione superiore;**
- **studenti** che hanno ottenuto un primo titolo di istruzione superiore rilasciato da un istituto di istruzione superiore;
- **studiosi o professionisti** che tengono lezioni o effettuano ricerche;
- **personale** direttamente impegnato nell'istruzione superiore;
- **altri enti pubblici o privati** che operano nel settore dell'istruzione superiore.

I paesi ammessi a partecipare al Programma Erasmus-Mundus

Possono partecipare al programma:

- i **25 Stati membri** dell'UE;
- i **paesi candidati** all'adesione all'UE (Bulgaria, Romania e Turchia);
- i **paesi del SEE/AELS** (Islanda, Liechtenstein e Norvegia);
- tutti gli **altri paesi del mondo** (paesi terzi).

Per Azione

Azione 1:

- istituti d'istruzione superiore dei **25 Stati membri UE**
- dei paesi **SEE/EFTA** (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e dei
- **paesi candidati all'adesione** all'UE (Bulgaria, Romania, Turchia, Croazia).

Azione 2:

- persone provenienti da paesi terzi, vale a dire da paesi diversi da quelli menzionati a proposito dell'azione 1.

Azione 3:

- istituti d'istruzione superiore di tutti i paesi del mondo.

Azione 4:

- istituti di tutti i paesi del mondo la cui partecipazione ufficiale sia formalizzata prima della selezione dei progetti.

I programmi comunitari dopo il 2007

Il 9 marzo 2004 sono state pubblicate due comunicazioni:

- La nuova generazione dei programmi di istruzione e formazione 2007-2013

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/index_it.htm

Cittadini per l'Europa: promozione della cittadinanza europea attiva

http://europa.eu.int/comm/education/programmes/newprog_en.html



Web EuroPA 2006

Programma Integrato apprendimento permanente 2007-2013

Il **programma integrato** per l'apprendimento permanente è costituito da **4 programmi settoriali**, un **programma trasversale** e il Nuovo programma **Jean Monnet**:

I programmi settoriali:

- **Comenius** sarà dedicato all'istruzione scolastica in generale dal livello prescolare fino alla scuola media superiore
- **Erasmus** sarà dedicato all'istruzione universitaria e alla formazione professionale avanzata di terzo livello
- **Leonardo da Vinci** sarà dedicato all'istruzione e formazione professionale in generale, esclusa la formazione avanzata di terzo livello
- **Grundtvig** sarà dedicato all'istruzione degli adulti in tutte le sue forme.

Paesi ammessi a beneficiare del Programma Integrato

Il programma integrato per l'apprendimento permanente è aperto alla partecipazione di soggetti provenienti dai seguenti Paesi:

- - Stati UE,
- - Paesi EFTA/SEE,
- - Paesi candidati all'adesione,
- - Paesi dei Balcani occidentali,
- - Svizzera
- - Paesi terzi (in particolare per l'attività chiave 1 del programma Jean Monnet)

Programma Integrato: il programma trasversale

Il programma trasversale si concentra sulle questioni strategiche di interesse comunitario, **sull'apprendimento delle lingue e l'impiego delle TIC** nel caso in cui non rientrino in uno dei programmi settoriali, nonché sulla diffusione di risultati.

E' articolato in **quattro attività** chiave:

1. La **cooperazione** politica europea nel settore **dell'apprendimento permanente**;
2. La promozione dell'**apprendimento delle lingue**;
3. Lo **sviluppo**, nel campo dell'apprendimento permanente, di **contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche** e pratiche innovativi basati sulle TIC;
4. La **diffusione e l'utilizzo dei risultati** delle azioni finanziate nell'ambito del programma e dei precedenti programmi pertinenti, nonché lo scambio di buone pratiche

Programma Integrato: il programma Jean Monnet

Il **programma Jean Monnet** è incentrato sulla dimensione accademica dell'integrazione europea e prevede le **tre seguenti attività chiave**:

1. **Azione Jean Monnet** a sostegno di attività di insegnamento e ricerca sull'integrazione europea;
2. **Sovvenzioni di funzionamento** a sostegno di **istituzioni specifiche** che trattano temi connessi all'integrazione europea;
3. **Sovvenzioni di funzionamento** a sostegno di **istituzioni e associazioni europee** attive nel campo dell'istruzione e della formazione.

Azioni del programma Jean Monnet

- In questi ambiti il programma Jean Monnet **potrà finanziare azioni** quali: mobilità transnazionale delle persone coinvolte nell'apprendimento permanente; partenariati bilaterali e multilaterali;
- **progetti multilaterali per il miglioramento** dei sistemi di istruzione e formazione nazionali;
- **progetti unilaterali e nazionali**;
- **progetti e reti multilaterali**;
- **osservazione e analisi** delle politiche e dei sistemi concernenti l'apprendimento permanente, elaborazione di materiale di riferimento, trasparenza e riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, cooperazione in materia di garanzia della qualità;
- **sovvenzioni di funzionamento** destinate a sostenere talune spese di funzionamento e amministrative di organizzazioni operanti nel settore oggetto del programma integrato;
- **misure di accompagnamento** (altre iniziative che promuovono gli obiettivi del programma).

Programma Gioventù in Azione —

Obiettivi

Inoltre sarà **rifinanziato “Gioventù in Azione”** che fornirà ai giovani gli strumenti per sfruttare le opportunità offerte dall'appartenenza UE.



Obiettivi

- promuovere la **cittadinanza attiva europea dei giovani**;
- sviluppare la **solidarietà dei giovani**
- favorire la **comprensione reciproca dei popoli** attraverso i giovani
- contribuire allo **sviluppo della qualità dei sistemi in sostegno alle attività dei giovani** ed a quello della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù
- favorire la **cooperazione europea** in materia di **politiche per la gioventù**

Sarà gestito in modo decentralizzato e propone **5 azioni**.

Programma Gioventù in Azione —

Le 5 azioni

- **Gioventù per l'Europa:** mira a rafforzare l'impegno attivo dei giovani **sostenendo gli scambi, la mobilità e le iniziative di giovani e** progetti di partecipazione alla vita democratica.
- **Servizio volontario europeo:** mira a sviluppare la **solidarietà dei giovani**, il loro impegno attivo e la comprensione reciproca tra i giovani.
- **Gioventù per il mondo:** contribuisce allo sviluppo della **comprensione reciproca** ed **all'impegno attivo** dei giovani, in uno spirito d'apertura verso il mondo. Questa azione prevede la presentazione di progetti comuni **con i paesi limitrofi all'UE** ed alla cooperazione nel settore della gioventù con **Paesi Terzi**.
- **Animatori socioeducativi e sistemi d'appoggio:** mira a sviluppare la **qualità delle strutture in appoggio** dei giovani. Questa azione permette di sostenere gli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù ed in particolare il forum europeo della gioventù.
- **Sostegno alla cooperazione politica"** mira a favorire la cooperazione in materia di **politica della gioventù**, sostenendo il dialogo strutturato tra i giovani ed i responsabili politici della gioventù.

Le novità del programma e i paesi ammessi a beneficiare

Rispetto all'attuale programma "Gioventù", il futuro "Gioventù in azione" presenta **due ulteriori elementi di novità**:

- **l'accessibilità** al programma dei giovani di età compresa fra **13 e 30 anni** (e non più tra i 15 e i 25 anni)
- **la gestione decentrata del programma**, in virtù della quale la valutazione e il finanziamento della quasi totalità delle attività progettuali verrà condotta a livello nazionale tramite le Agenzie nazionali.

Il programma è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

- **Stati membri UE**;
- **Stati SEE/AELS** (Islanda, Norvegia Lichtenstein),
- **Turchia** ed i **paesi candidati** dell'Europa centrale ed orientale che beneficiano di una strategia di preadesione
- **la Confederazione elvetica**, sotto riserva della conclusione di un accordo bilaterale con questo paese.

Il futuro di Tempus ed Erasmus Mundus

La Commissione prevede di riesaminare le azioni di Tempus ed Erasmus Mundus favorendo ulteriormente:

- La mobilità degli insegnanti
- La mobilità dei laureandi
- La mobilità dei laureati

Per favorire **l'integrazione dei Balcani** la Commissione:

- Creerà nell'ambito di **Erasmus Mundus** uno **strumento speciale** per consentire a 100 studenti dei **Balcani Occidentali** di intraprendere studi postlaurea frequentando master UE di alto livello.

Proporrà nell'ambito di **Tempus post-2006** un nuovo **programma di borse di studio** per i laureandi provenienti dai Balcani.

Web EuroPA 2006

Il programma di cooperazione UE-USA nel settore dell'istruzione superiore 2006-2013

Nel corso del vertice a UE-USA del 21 giugno 2006 a Vienna, i rappresentanti di Unione europea e Stati Uniti hanno rinnovato il **programma di cooperazione per l'istruzione superiore e la formazione professionale.**

Il nuovo accordo, prosegue un programma di cooperazione decennale precedente e mira a **promuovere una maggiore mobilità degli studenti tra l'UE e gli USA.**

Prevede inoltre l'avvio di nuovi programmi come **la laurea transatlantica.**

La Commissione europea intende stanziare 45 milioni di euro per il programma nel periodo 2006-2013, in modo da consentire a 6 000 studenti comunitari e statunitensi di beneficiare delle opportunità di scambio offerte dal programma.

Web EuroPA 2006

Il programma di cooperazione UE-USA *nel settore dell'istruzione superiore* *2006-2013*

Il nuovo programma prevede:

- **progetti di consorzi misti**, finalizzati a sostenere le istituzioni UE e USA che avviano programmi di studio comuni, in modo da permettere agli studenti e alle facoltà di attraversare l'Atlantico;
- **progetti sulla mobilità d'eccellenza**, finalizzati a dare una prosecuzione al sostegno finanziario per gli scambi di studenti e destinato ai consorzi UE-USA che abbiano dato prova di eccellenza nella cooperazione transatlantica;
- **misure mirate alle politiche**, che consentano di superare le differenze nell'istruzione superiore e nella formazione professionale e di promuovere il dialogo sul riconoscimento delle qualifiche e dei crediti;
- **il programma "Schuman-Fulbright"**, mediante il quale assegnare borse di studio a professionisti altamente qualificati per intraprendere oltre Atlantico degli studi nei settori che rivestono una particolare importanza nelle relazioni UE-USA.

Web EuroPA 2006

Programma “Cittadini per l’ Europa”

Cittadini per l’Europa sostituisce il programma “Partecipazione civica” (che scade nel 2006) e mira a favorire la creazione di una cittadinanza europea attiva.

Il programma prevede **tre tipi** di azioni:

“**Cittadinanza attiva per l’Europa**” che prevede

- Gemellaggi di città
- Progetti presentati direttamente dai cittadini e misure di sostegno
- “**Società civile attiva per l’Europa**” per il sostegno ai programmi di lavoro dei soggetti della società civile (ONG) o per l’attuazione di progetti transnazionali.
- Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee
- Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo
- Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile

“**Insieme per l’Europa**”

- Organizzazione di eventi di grande visibilità
- Strumenti di informazione e di diffusione che hanno come destinatari i cittadini



Web EuroPA 2006

I Beneficiari del Programma “Cittadini per l’ Europa”

Beneficiari

Soggetti attivi per la promozione della cittadinanza europea attiva, in particolare comunità locali, centri di ricerca sulle politiche europee, gruppi di cittadini e altre organizzazioni della società civile, quali ONG, piattaforme, reti, associazioni e federazioni, sindacati.

Paesi ammessi a partecipare:

Il programma è aperto alla partecipazione di soggetti dei seguenti Paesi:

- **Stati Membri** dell’Unione Europea,
- **Paesi EFTA/SEE** (Norvegia, Islanda e Liechtenstein),
- **Paesi candidati all’adesione** (con i quali sia in atto una strategia di preadesione),
- **Balcani occidentali** (Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia e Montenegro, ex Repubblica Federale di Macedonia).

I programmi comunitari nel settore della Cultura dopo il 2007: “Il Programma Cultura”

Cultura: succederà a Cultura 2000 e sarà incentrato su alcune priorità:

- promozione della mobilità transnazionale dei professionisti del settore culturale
- circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali
- sviluppo del dialogo interculturale



Web EuroPA 2006

Le azioni del Programma Cultura

Il programma cultura prevede **3 tipi di azioni**:



Azione 1: Sostegno ad azioni culturali

Azione 2: Sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale

Azione 3: Sostegno a lavori d'analisi e ad attività di raccolta e diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto di progetti nel settore della cooperazione culturale europea e dello sviluppo della politica culturale europea

Web EuroPA 2006

L'azione 1 del Programma Cultura

Azione 1: Sostegno ad azioni culturali

➤ **progetti di cooperazione pluriennale**

Il programma **sostiene progetti di cooperazione culturale duraturi e strutturati** volti a riunire le qualità e le competenze specifiche degli operatori culturali in tutta Europa (6 paesi partner)

➤ **azioni di cooperazione**

Il programma sostiene **azioni di cooperazione culturale di natura settoriale o transsettoriale tra operatori europei**. In esse dovrà prevalere l'aspetto della creatività e dell'innovazione (minimo tre paesi partner)

➤ **azioni speciali**

Sono speciali le azioni che presentano una dimensione e una portata rilevanti, hanno una **risonanza significativa presso i popoli dell'Europa** e contribuiscono a una migliore presa di coscienza dell'appartenenza ad una stessa comunità, alla sensibilizzazione della diversità culturale degli Stati membri e al dialogo interculturale e internazionale

Le azioni 2 e 3 del Programma Cultura

Azione 2: Sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale

Questo sostegno assume la forma di una **sovvenzione di funzionamento** destinata a cofinanziare le spese connesse con il programma di lavoro permanente di **un organismo che persegue un obiettivo di interesse generale europeo nel settore della cultura** o un obiettivo rientrante nella politica dell'Unione in tale settore.

Azione 3: Sostegno a lavori d'analisi e ad attività di raccolta e diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto di progetti nel settore della cooperazione culturale europea e dello sviluppo della politica culturale europea

- sostegno ai punti di contatto cultura
- sostegno a lavori di analisi nel settore della cooperazione culturale
- sostegno alla raccolta e alla diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale

Web EuroPA 2006

I paesi ammessi a partecipare al Programma Cultura

- **Stati Membri** dell'Unione Europea
- **Paesi EFTA** membri del SEE
- **Paesi candidati** che beneficiano di una strategia di preadesione all'Unione europea
- **Paesi dei Balcani occidentali**, secondo le modalità definite con tali paesi in seguito agli accordi quadro da concludere per quanto riguarda la loro partecipazione ai programmi comunitari.
- Il programma è altresì aperto alla cooperazione con **altri paesi terzi** che abbiano concluso con la Comunità europea accordi d'associazione o di cooperazione contenenti clausole culturali, sulla base di stanziamenti supplementari e di modalità specifiche da definire.
- Cooperazione con le **organizzazioni internazionali**

Il programma permette la **cooperazione con organizzazioni internazionali** competenti nel settore della cultura, come **l'Unesco o il Consiglio d'Europa**, sulla base di contributi paritari e nel rispetto delle regole proprie a ciascuna istituzione o organizzazione per la realizzazione delle azioni previste.

I programmi comunitari nel settore della Cultura: Il programma Media 2007

Media 2007: sostituirà Media Plus



2 obiettivi fondamentali:

- rafforzare e promuovere la diversità culturale europea per quanto concerne l'aspetto audiovisivo;
- aumentare la circolazione delle opere audiovisive nell'Unione

Web EuroPA 2006

I paesi ammessi a partecipare al Programma Media 2007

Il programma è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

- **Stati Membri UE**
- Paesi dell'**EFTA** membri del SEE
- **Paesi candidati** che beneficiano di una strategia di preadesione all'UE,
- **Balcani occidentali**, secondo le modalità definite con questi paesi in seguito agli accordi quadro da definire per quanto riguarda la loro partecipazione ai programmi comunitari.

Il programma inoltre è aperto alla partecipazione dei paesi aderenti alla **Convenzione del Consiglio d'Europa** sulla televisione transfrontaliera sulla base di stanziamenti supplementari, secondo condizioni da convenire mediante accordi tra le parti interessate.

L'apertura del programma ai **paesi terzi europei** è soggetta ad un esame preliminare della compatibilità della loro legislazione nazionale con l'acquis comunitario. Il programma è anche aperto alla cooperazione con altri paesi terzi che abbiano firmato con l'Unione europea degli **accordi di associazione** o di **cooperazione** contenenti clausole nel settore audiovisivo, e sulla base di stanziamenti supplementari e di modalità specifiche da definire.

Strumenti di finanziamento diretto:

“Il programma Life”



LIFE III – strumento finanziario per l’ambiente

Mira a sviluppare e attuare la politica ambientale e della protezione della natura nella Comunità

Azioni previste

- **LIFE NATURA** – Azioni per la conservazione della natura: protezione degli ecosistemi e delle specie in pericolo
- **LIFE AMBIENTE** - Azioni di integrazione della dimensione ambientale nelle attività industriali e nella pianificazione territoriale
- **LIFE PAESI TERZI** – Azioni di cooperazione con paesi terzi: sostegno tecnico ai paesi rivieraschi del Mar Mediterraneo ed alla Russia (solo per la costa del Mar Baltico)

Web EuroPA 2006

Il Futuro di LIFE: “Il Programma LIFE+”



LIFE + sostituirà i seguenti programmi:

- LIFE
- Sviluppo urbano sostenibile
- programmi Urban
- Promozione delle ONG che operano in campo ambientale
- Forest focus
- fondo sullo sviluppo e implementazione delle politiche ambientali

LIFE+ mirerà a contribuire alla **formulazione e all’attuazione della politica** e della legislazione comunitarie in materia ambientale al fine di contribuire alla promozione dello **sviluppo sostenibile**.

Web EuroPA 2006

Gli Obiettivi del Programma

LIFE+

Obiettivo di LIFE+ è di concorrere **all'attuazione del Sesto programma di azione in materia di ambiente**, e in particolare deve contribuire a:

- **migliorare la qualità dell'ambiente**, per cui i livelli di inquinamento siano nocivi per la salute umana e per l'ambiente;
- **stabilizzare le concentrazioni dei gas serra nell'atmosfera** ad un livello tale da impedire pericolose interferenze di origine antropica con il clima;
- **tutelare, conservare, ripristinare e migliorare il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e fauna selvatiche**, allo scopo di arrestare la desertificazione e la perdita di biodiversità;
- **promuovere una migliore gestione delle risorse e dei rifiuti** e incoraggiare il passaggio a modelli di produzione e consumo più sostenibili;
- **elaborare approcci strategici** per quanto riguarda la formulazione, l'attuazione e l'integrazione delle politiche, compreso il **miglioramento della governance ambientale** e le azioni di sensibilizzazione.

Le 3 sezioni del Programma LIFE+

Il nuovo programma sarà diviso in 3 sezioni:

- **LIFE+ Natura e Biodiversità:** si incentra sull'implementazione delle direttive europee sulla **conservazione degli habitat, sugli uccelli selvatici** e sul rafforzamento delle conoscenze necessarie per sviluppare, valutare e monitorare la legislazione in tale settore;
- **LIFE+ Politica Ambientale e Governance:** copre le altre priorità del Sesto programma d'azione per l'Ambiente compreso i settori prioritari dei **cambiamenti climatici, dell'ambiente della salute e qualità della vita**, nonché delle risorse naturali e dei rifiuti;
- **LIFE+ Informazione e Comunicazione:** **Sensibilizzazione delle popolazioni alle tematiche ambientali compreso la prevenzione degli incendi boschivi** attraverso la diffusione delle informazioni e campagne di comunicazione

Sarà redatto un programma strategico pluriennale, che fungerà da base dei piani nazionali annuali che saranno eseguiti dalle Agenzie nazionali.

Web EuroPA 2006

I beneficiari del Programma LIFE+

Beneficiari:

Il programma LIFE+ è aperto ad organismi, soggetti e istituzioni pubblici e/o privati, e in particolare:

- alle autorità nazionali, regionali e locali;
- agli organismi specializzati previsti dalla legislazione comunitaria;
- alle organizzazioni internazionali
- alle organizzazioni non governative.

Partecipazione di paesi terzi

A condizione che siano ottenuti stanziamenti supplementari, i programmi finanziati attraverso LIFE+ sono aperti alla partecipazione dei seguenti paesi:

- i **paesi EFTA** membri dello Spazio economico europeo, in conformità del disposto dell'accordo SEE;
- i **paesi candidati** all'adesione all'Unione europea, nonché i paesi dei Balcani occidentali partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione.

Il Programma “Salute e Protezione dei Consumatori”



Il 6 aprile 2005 è stata adottata la **proposta** della Commissione Europea relativa ad un programma che tutela la “**salute e la protezione di consumatori 2007-2013**”.

Il nuovo programma relativo alla Salute e alla Protezione di Consumatori dovrebbe **completare e sostenere le politiche degli Stati membri e quindi contribuire alla protezione della salute**, sicurezza e interessi economici dei cittadini.

Il programma sarà suddiviso nei seguenti **sottoprogrammi**:

- Allegato 1 - Rafforzamento delle sinergie attraverso strumenti e azioni comuni
- Allegato 2 - Salute
- Allegato 3 - Politica dei consumatori - azioni e misure di supporto

Web EuroPA 2006

Obiettivi del Programma Salute e Protezione dei Consumatori

Ogni sottoprogramma perseguirà i seguenti obiettivi:

Allegato 1 - rafforzamento delle sinergie attraverso strumenti e azioni

- Obiettivo 1: protezione dei cittadini dai rischi e dalle minacce che sono al di fuori del controllo degli individui
- Obiettivo 2: aumento delle capacità dei cittadini di prendere decisioni migliori relative alla salute e agli interessi dei consumatori
- Obiettivo 3: attuare strategie globali di integrazione e obiettivi politici

Allegato 2 - Salute

- Obiettivo 1: protezione dei cittadini contro le minacce sanitarie
- Obiettivo 2: promuovere politiche che conducano a stili di vita più sani
- Obiettivo 3: contribuire a ridurre l'incidenza delle principali malattie
- Obiettivo 4: migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di protezione della salute

Allegato 3 - Politica dei consumatori - azioni e misure di supporto

- Obiettivo 1: migliore conoscenza dei mercati e dei consumatori
- Obiettivo 2: migliore regolamentazione del mercato dei consumatori
- Obiettivo 3: rafforzamento, monitoraggio e reindirizzamento
- Obiettivo 4: consumatori più responsabili, istruiti e informati.

I paesi ammessi a partecipare al

Programma Salute e Protezione dei Consumatori

Il programma è aperto alla partecipazione di:

- **Paesi candidati all'adesione** (con i quali sia in atto una strategia di preadesione),
- **Paesi confinanti** con l'Unione europea
- **Balcani occidentali** (Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia e Montenegro, ex Repubblica Federale di Macedonia).

Strumenti di finanziamento diretto (EIE)



Energia intelligente per l'Europa (2003-2006)

Programma pluriennale a favore dell'energia

Mira a fornire sostegno finanziario ad iniziative a livello locale, regionale e nazionale, nei settori:

- fonti rinnovabili di energia
- efficienza energetica
- aspetti energetici dei trasporti



Web EuroPA 2006

Il futuro di EIE: “Il Programma PCI”



La Commissione mira a rilanciare la competitività e l'innovazione europea con “il **Programma quadro per la competitività e l'innovazione (PCI)**” (2007-2013)

Il programma è la risposta della Commissione alle richieste di una maggiore coerenza e una più forte sinergia fra i programmi e gli strumenti comunitari relativi alla strategia di Lisbona, e raggruppa le attuali iniziative della Commissione in questi campi.

Il programma è articolato in tre **sottoprogrammi**:

- il programma **Imprenditorialità e innovazione**,
- il programma di **sostegno alle politiche in materia di TIC** (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
- il programma **Energia intelligente - Europa**.

Ognuno dei tre programmi sarà dotato di un comitato di gestione e di un proprio programma di lavoro, anche se alcuni strumenti di attuazione potrebbero essere usati per più programmi come gli **strumenti finanziari comunitari e le attività di rete e servizi** quale **CORDIS**.

Web EuroPA 2006

Gli Strumenti di attuazione del Programma PCI

Altre misure di attuazione prevedono progetti pilota, analisi dei piani programmatici, sostegno alle azioni comuni di Stati membri o regioni, contratti di appalto basati su specifiche tecniche, e il gemellaggio fra autorità a livello nazionale e regionale.

Il Programma quadro per la competitività e l'innovazione sarà attivato in parallelo con il Settimo programma quadro per la ricerca e **si occuperà sia degli aspetti tecnologici dell'innovazione che di quelli non tecnologici.**

Per quanto concerne l'innovazione tecnologica, si concentrerà sulle parti a valle del processo di ricerca e di innovazione.

Web EuroPA 2006

Il sottoprogramma “Imprenditorialità” e Innovazione”

Il sottoprogramma “**Imprenditorialità e innovazione**” raggrupperà le attività relative all'imprenditorialità, alle piccole e medie imprese (PMI), alla competitività e innovazione industriale.

Il piano prevede il **sostegno all'innovazione in settori specifici**, incubatori, partenariati per l'innovazione fra settore pubblico e privato, e l'applicazione della gestione delle innovazioni.

Riguarderà anche l'accesso ai finanziamenti, spesso citato come un ostacolo all'imprenditorialità e all'innovazione nelle imprese.

Ciò avverrà attraverso gli **strumenti finanziari comunitari gestiti per conto della Commissione dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI)**. Il meccanismo di garanzia per le PMI continuerà ad offrire sportelli o garanzie per i programmi di garanzia, e garanzie dirette agli intermediari finanziari.

Il sottoprogramma “Sostegno alle politiche TIC”

Il sottoprogramma di “**sostegno alle politiche in materia di TIC**” promuoverà l'adozione delle TIC nelle imprese, nelle amministrazioni e nei servizi del settore pubblico.

Queste iniziative erano state **precedentemente finanziate** a titolo dei programmi **eTEN, eContent e MODINIS**.

Il programma metterà a frutto le esperienze acquisite con questi programmi, e ne aumenterà la sinergia; costituirà altresì uno strumento di sostegno alle azioni individuate nel quadro della nuova iniziativa i2010.

Il meccanismo di garanzia per le PMI continuerà ad offrire sportelli o garanzie per i programmi di garanzia, e garanzie dirette agli intermediari finanziari.

Programma “Energia Intelligente Europa”

Il programma “**Energia intelligente – Europa**” verrà proseguito e ampliato a titolo del PCI. Finalità del programma è promuovere lo sviluppo sostenibile nel settore dell'energia, e contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali di protezione ambientale, sicurezza dell'approvvigionamento e competitività.

Il programma cercherà di semplificare l'attuazione del quadro normativo relativo all'energia, di aumentare il livello di investimenti in tecnologie nuove ed efficienti, e di aumentare l'assorbimento e la domanda sul versante dell'efficienza energetica, dell'energia rinnovabile e della diversificazione energetica.

Il programma seguirà **tre filoni** distinti:

- **efficienza e uso razionale dell'energia**, in particolare nei settori dell'edilizia e dell'industria (SAVE);
- **fonti di energia nuove e rinnovabili per la produzione di energia elettrica** e calore, nonché la loro integrazione nell'ambiente locale e nei sistemi energetici (ALTENER);
- **aspetti energetici dei trasporti** (STEER)

Web EuroPA 2006

I paesi ammessi a partecipare al

Programma PCI

Il programma quadro è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

- **paesi EFTA** membri del SEE, conformemente alle condizioni previste dall'accordo SEE;
- **paesi candidati** nei cui confronti si applichi una strategia di preadesione;
- **paesi dei Balcani occidentali**, conformemente alle disposizioni da definire con detti paesi a seguito della conclusione di accordi quadro relativi alla loro partecipazione a programmi comunitari;
- **altri paesi terzi** qualora consentito dagli accordi.

Programma eContentPlus



eContentPlus (2005-2008) approvato il 9 marzo 2005

Succede a eContent, ed è caratterizzato da un campo di attuazione più ristretto e da interventi più concentrati, per ottimizzarne l'impatto.

Sono previsti **tre settori** di intervento:

- **Facilitare l'accesso, l'uso e lo sfruttamento dei contenuti digitali** a livello europeo
- **Migliorare la qualità e facilitare le migliori pratiche** relative ai contenuti digitali
- **Rafforzare la cooperazione e la sensibilizzazione** nel settore dei contenuti digitali

Il programma finanzia progetti volti a migliorare strumenti, processi e servizi relativi a produzione, accesso, uso e distribuzione dei contenuti digitali.

Web EuroPA 2006

I settori di intervento del Programma eContentPlus

Il programma è attuato mediante **azioni indirette** fra cui:

a) Azioni a compartecipazione finanziaria

- Progetti destinati a migliorare prodotti processi e servizi esistenti e/o soddisfare le esigenze delle politiche comunitarie
- Azioni di migliori pratiche per diffondere conoscenze
- Reti tematiche



b) misure di accompagnamento

- Studi a sostegno del programma, compresa la preparazione di attività future
- Scambio di informazioni, conferenze, seminari, workshop e altre riunioni, oltre alla gestione delle attività comprese nei raggruppamenti
- Azioni di divulgazione, informazione e comunicazione

Web EuroPA 2006

I paesi ammessi a partecipare al Programma eContentPlus

Possono partecipare i soggetti giuridici stabiliti negli **Stati membri**.

Al programma possono inoltre partecipare i soggetti giuridici stabiliti nei **paesi candidati all'adesione** in conformità degli accordi bilaterali vigenti o futuri con tali paesi.

Possono inoltre partecipare inoltre:

➤ i soggetti giuridici stabiliti in uno **Stato EFTA** parte contraente dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni di detto accordo.

Possono essere ammessi a partecipare al programma, senza sostegno finanziario della Comunità, i **soggetti giuridici stabiliti in paesi terzi** e le organizzazioni internazionali, qualora la loro partecipazione contribuisca concretamente all'attuazione del programma.

Web EuroPA 2006

I programmi nel settore della Parità tra donne e uomini

Esistono attualmente due programmi per la parità di genere:

La **strategia comunitaria in tema di parità tra donne e uomini** (2001-2005). Per questo programma la Commissione ha chiesto una proroga fino al 2006. Sostiene la parità tra donne e uomini sviluppando le necessarie attività orizzontali e migliorando il coordinamento delle azioni connesse alla dimensione di genere nei diversi settori politici.

➤ **Programma inteso a promuovere le organizzazioni attive a livello europeo nel settore della parità tra donne e uomini** (2004-2005). Anche per questo è stata chiesta una proroga fino al 2006.



Web EuroPA 2006

Futuro dei programmi per la parità di genere: il “Programma Progress”

Proposta di decisione di un nuovo programma PROGRESS di **solidarietà sociale e occupazione** per il periodo 2007-2013.

Il programma mira a sostenere finanziariamente la **realizzazione degli obiettivi dell’Unione europea nei settori dell’occupazione e degli affari sociali**, fissati nella comunicazione della Commissione sull’agenda sociale, e quindi a contribuire al conseguimento degli obiettivi della strategia di Lisbona in questi ambiti.

Il nuovo programma integrerà in un quadro unitario i programmi che al momento sostengono l’attuazione dell’Agenda per la politica sociale oltre ad una serie di linee di bilancio e sarà suddiviso in cinque sezioni:

- Occupazione
- Protezione sociale e integrazione
- Condizioni di lavoro
- Diversità e lotta contro la discriminazione
- Parità fra uomini e donne

Web EuroPA 2006

Le cinque sezioni del “Programma Progress”

- **Occupazione**, destinato all’attuazione della strategia europea per l’occupazione (SEO)
- **Protezione sociale e integrazione**, destinato all’applicazione del metodo di coordinamento aperto nel settore della protezione sociale e dell’integrazione
- **Condizioni di lavoro**, volto al miglioramento dell’ambiente e delle condizioni di lavoro, comprese la salute e la sicurezza sul lavoro e la conciliazione della vita familiare con quella professionale
- **Diversità e lotta contro la discriminazione**, per il sostegno all’applicazione efficace del principio della non discriminazione, promuovendone la sua integrazione nelle politiche dell’UE
- **Parità fra uomini e donne**, destinato all’applicazione del principio della parità fra uomini e donne e all’integrazione della dimensione di genere nelle politiche dell’UE.

Programma PROGRESS - Azione

parità di genere

- La linea di intervento relativa alla **parità di genere** che rientrerà in questa linea **si baserà sull'esperienza precedente** e porterà avanti il **sostegno finanziario all'elaborazione e all'attuazione della normativa comunitaria in tema di parità di genere**, nonché l'integrazione orizzontale della dimensione di genere nelle politiche dell'UE.
- In questo contesto saranno sostenute le **reti di coordinamento** attive nel settore della parità tra uomini e donne.

I paesi ammessi a partecipare al Programma PROGRESS

Il programma quadro è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

- **paesi EFTA** membri del SEE, conformemente alle condizioni previste dall'accordo SEE;
- **I paesi in fase di adesione;**
- **Paesi candidati associati all'Unione Europea nonché i paesi dei Balcani occidentali**, che partecipano al processo di stabilizzazione e associazione.

I beneficiari del Programma

PROGRESS

L'accesso al programma è aperto a tutti gli **organismi, operatori e istituzioni pubblici e/o privati**:

- Stati membri
- Servizi pubblici dell'occupazione e relative agenzie
- Autorità regionali e locali
- Organismi specializzati previsti dalla normativa comunitaria
- Parti sociali
- ONG, in particolare quelle organizzate a livello europeo
- Istituti di istruzione superiore e istituti di ricerca
- Esperti di valutazione
- Istituti statistici nazionali
- Mezzi di comunicazione

Web EuroPA 2006

I programmi per le P.A. nel settore della sanità

Sanità pubblica (2003-2008)

Obiettivi:

- Informazione sanitaria
- Risposte coordinate alle minacce sanitarie
- Sostegno della salute considerando i fattori sanitari

Azioni

- Creazione di reti importanti
- Azioni coordinate per combattere malattie
- Scambi di esperienze
- Formazione e diffusione delle informazioni

Destinatari

Istituzioni pubbliche, semipubbliche o private di Stati membri che operano nel settore della salute

Web EuroPA 2006

Il Futuro di MARCO POLO – MARCO POLO II

Il 15 luglio 2004 la Commissione ha presentato una proposta per l'attuale programma MARCO POLO dal 2007 in poi.



Marco Polo mira:

- ridurre la congestione stradale
- migliorare le prestazioni ambientali del sistema dei trasporti
- potenziare il trasporto intermodale, contribuendo in tal modo ad un sistema di trasporti efficiente e sostenibile
- trasferire, entro la fine del programma, il previsto aumento aggregato annuo del traffico merci internazionale su strada, dalla strada verso il trasporto marittimo a corto raggio, il trasporto ferroviario e le vie navigabili interne o una combinazione di modi di trasporto in cui i percorsi stradali siano i più brevi possibili.

MARCO POLO II intende promuovere questi obiettivi attraverso:

- la creazione delle autostrade del mare;
- l'adozione di misure per ridurre il più possibile il traffico stradale.

Web EuroPA 2006

Il VI programma quadro di RST

Obiettivo: Creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca

L'eccellenza scientifica può essere raggiunta solo attraverso la promozione di una cooperazione e coordinamento tra gli operatori interessati a tutti i livelli.

- La crescita economica dipende sempre più dalla ricerca
- Le sfide per l'industria non possono più essere affrontate a livello nazionale
- L'UE finanzia unicamente progetti che coinvolgono più partner di paesi diversi
- Il VI PQ ha avuto meno priorità rispetto al V PQ.
- Mira all'utilizzo del potenziale scientifico dei paesi candidati

Possono partecipare: università, istituti di ricerca, PMI, grandi imprese, utilizzatori potenziali di tecnologia e delle applicazioni tecnologiche

Web EuroPA 2006

Le Azioni del VI programma quadro di RST

Azioni previste:

- Ricerca genetica e biotecnologie
- Tecnologie per la società dell'informazione
- Nanotecnologie
- Aeronautica e spazio
- Sicurezza alimentare e tutela della salute
- Sviluppo sostenibile e cambiamento globale
- Cittadini e governance



NB: Con questo programma è stata **incrementata la mobilità dei ricercatori** ed il sostegno per una **cooperazione di rete più stretta fra equipe di ricerca**

Novità del VII Programma Quadro di RST

Il Settimo programma quadro (7PQ) avrà una durata di sette anni (2007-2013)

Le novità rispetto al VI PQ:

- Budget annuale raddoppiato
- Largo spazio alla ricerca di base
- Semplificazione delle procedure
- Attività logistiche ed amministrative trasferite a strutture esterne

Web EuroPA 2006

Proposta di VII Programma Quadro di RST

Il programma avrà una struttura basata su **quattro** programmi specifici:

- "**cooperazione**" si riferisce ad attività transnazionali di ricerca cooperativa;
- "**idee**" riguarda la ricerca di base condotta attraverso un Consiglio europeo della ricerca (CER);
- "**persone**" comprende le azioni Marie Curie e altre iniziative;
- "**capacità**" riguarda il sostegno alle infrastrutture di ricerca, alle regioni della conoscenza e alle piccole e medie imprese (PMI).



Web EuroPA 2006

VII PQ di RST – Programma specifico

“Cooperazione”

Il programma “**Cooperazione**” include:

- La ricerca in collaborazione, costituirà la parte principale dei finanziamenti comunitari a favore della ricerca. Dovrebbe ricevere circa 45 miliardi di euro.
- Le Iniziative tecnologiche comuni,
- il coordinamento di programmi di ricerca nazionali e la cooperazione internazionale.

VIII PQ di RST – Arre tematiche del programma “Cooperazione”

Previste **9 aree tematiche** di ricerca in collaborazione:

1. sanità
2. prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie
3. tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
4. nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione
5. Energia
6. ambiente (compresi i cambiamenti climatici)
7. trasporti (inclusa l'aeronautica);
8. scienze socioeconomiche e studi umanistici;
9. ricerca in campo spaziale e in materia di sicurezza (**Novità del programma**).

Web EuroPA 2006

VII PQ di RST – Programma specifico “Idee”

Nel quadro del programma “**Idee**” la Commissione prevede il finanziamento di progetti individuali proposti da ricercatori su temi a loro scelta.

Il **programma sarà attuato da un CER** indipendentemente dal resto del programma quadro.

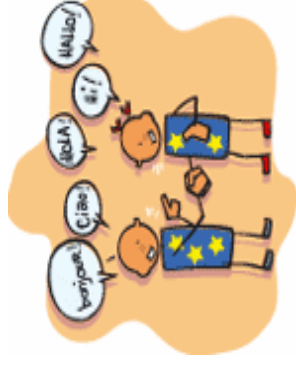


VII PQ di RST – Programma specifico “Persone”

In base alla proposta, il programma “**Persone**” coprirà:

- la **formazione iniziale** dei ricercatori (attraverso le **reti Marie Curie**)
- la **formazione lungo tutto l'arco della vita**
- lo **sviluppo della carriera**
- i percorsi e i **partenariati tra industria e mondo accademico**
- **attività internazionali** tra cui **borse di studio** per ricercatori in sede e fuori sede
- lo **scambio di ricercatori**.

Lo stanziamento di bilancio proposto è il più basso dei quattro programmi specifici e ammonta a 7,2 miliardi di euro.



Web EuroPA 2006

VII PQ di RST – Programma specifico “Capacità”

Il programma “**Capacità**” sarà incentrato su:

- uso e **sviluppo** ottimale di **infrastrutture di ricerca**
- rafforzamento delle **capacità innovative delle PMI**
- sviluppo di **incubatori regionali di ricerca**
- miglioramento del **potenziale di ricerca** nelle regioni di convergenza dell'UE
- una **migliore integrazione tra scienza e società**.

Per conseguire questi obiettivi la Commissione propone un bilancio di 7,5 miliardi di euro.

Web EuroPA 2006

VII PQ di RST e Balcani Occidentali

Per favorire l'integrazione dei Balcani Occidentali nella ricerca e sviluppo la Commissione europea:

- **Proseguirà la cooperazione tra il centro Comune di Ricerca e la regione**
- **cercherà attraverso il VII programma Quadro di aiutare i ricercatori della regione balcanica a sfruttare il potenziale esistente che potrebbe contribuire a sviluppare le capacità dei centri di eccellenza della zona**
- **valuterà l'opportunità di elaborare una "piattaforma operativa" che individui le esigenze concrete dell'area balcanica e il modo di soddisfarle attraverso l'integrazione nello Spazio europeo della ricerca.**

Web EuroPA 2006